



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Pubblica** di **PRIMA** Convocazione
NUMERO 1 DEL 11/01/2016

OGGETTO:

OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN BONIFACIO AL PROGETTO DEFINITIVO 1° LOTTO FUNZIONALE VERONA-BIVIO VICENZA DELLA LINEA FERROVIARIA ALTA VELOCITA'/ALTA CAPACITA' VERONA-PADOVA. SUBTRATTA VERONA-VICENZA CUP J41E9100000009 - CIG 3320049F17 TRASMESSO DAL GENERAL CONTRACTOR CONSORZIO IRICAV-DUE CON NOTA N.435/15 DEL 10/11/2015 PERVENUTA AL PROTOCOLLO COMUNALE N.0033527/6.5 DEL 13/11/2015.

L'anno **duemilasedici** il giorno **undici** del mese di **gennaio** alle ore **20:30** nella sala consiliare convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dalla Signora Cristina Zorzanello. Partecipa illl Segretario Comunale Gabriella Zampicinini.

Fatto l'appello risulta quanto segue

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	PROVOLI GIAMPAOLO	P	10	ZAFFAINA LUCA	P
2	ZORZANELLO CRISTINA	P	11	GASPARI GIULIANO	P
3	FIORIO LUCIANO	P	12	SOMMAGGIO BARBARA	P
4	RACCONTO PALMA	A	13	SIGNORATO ALESSANDRO	P
5	PIMAZZONI ADRIANO	P	14	PASETTO FEDERICO	P
6	VERONA ANTONIO CAMILLO CLAUDIO	P	15	FACCHIN ALBERTO	A
7	GOZZI GINO	P	16	ROSSI SIMONE	P
8	TEBALDI MARIA ROSA	P	17	FIROLLI ANNA	P
9	LUNARDI ANGELO GIORGIO	P			

Partecipano inoltre alla seduta i seguenti Assessori
STORARI GIANNI, TEMELLIN MARTA, MERLO FABIO, NOGARA MARIO, DE LUCA SIMONA

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 11/01/2016

OGGETTO: OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN BONIFACIO AL PROGETTO DEFINITIVO 1° LOTTO FUNZIONALE VERONA-BIVIO VICENZA DELLA LINEA FERROVIARIA ALTA VELOCITA'/ALTA CAPACITA' VERONA-PADOVA. SUBTRATTA VERONA-VICENZA CUP J41E9100000009 - CIG 3320049F17 TRASMESSO DAL GENERAL CONTRACTOR CONSORZIO IRICAV-DUE CON NOTA N.435/15 DEL 10/11/2015 PERVENUTA AL PROTOCOLLO COMUNALE N.0033527/6.5 DEL 13/11/2015.

Il Consigliere Palma Racconto è assente giustificato.

In apertura della seduta il Presidente invita l'Assemblea ad osservare un minuto di silenzio a ricordo delle giovani mamme scomparse nel dare alla luce il loro bambino. Un tragico episodio è avvenuto anche qui a San Bonifacio.

Per la verifica delle votazioni che verranno effettuate nel corso della seduta, il Presidente nomina tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri Antonio Verona, Giuliano Gaspari e Barbara Sommaggio.

L'intervento è riportato integralmente nel resoconto che sarà soggetto ad opportuna e separata pubblicazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il progetto preliminare della linea Alta Velocità/Alta Capacità Torino Venezia (tratta Verona-Padova) è compreso tra quelli relativi alle opere individuate dal Programma delle Infrastrutture Strategiche approvato con Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 "Legge Obiettivo";
- la "tratta veneta dell'asse AV/AC Milano-Venezia-Trieste (Corridoio TEN 5)" è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003, nell'ambito delle "infrastrutture di preminente interesse nazionale", confermata nella successiva Intesa Generale Quadro sottoscritta il 16 giugno 2011. L'intervento "Asse Ferroviario Corridoio 5 LYON-KIEV – Tratta AV/AC Verona Padova" è, altresì, inserito nel "X Allegato Infrastrutture al Documento di economia e finanza 2012", approvato con delibera CIPE n. 136 del 21.12.2012;
- con delibera di Giunta Regionale Veneto n. 3735 del 05.12.2003 avente per oggetto "Legge n. 443 del 21.12.2001, delibera CIPE n. 121 del 21.1.2001, D.Leg.vo n. 190 del 20.08.2002. Progetto linea ferroviaria Torino-Venezia. Tratta AV/AC Verona-Padova. Parere regionale ex art.3 . D.Leg.vo n. 193/2002" è stato recepito il parere del Comune di San Bonifacio che *"..... pur essendo favorevole, in linea di principio, sia alla Legge Obiettivo che all'Alta Capacità, esprime parere contrario al tracciato proposto, che prevede l'attraversamento dell'abitato in affiancamento alla linea storica, accettando qualsiasi altra soluzione, a nord, a sud o l'interramento dell'attuale tracciato"*;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 10.09.2004 avente per oggetto "Parere in merito al Progetto Preliminare relativo alla linea ferroviaria AV/AC trasmesso dalla Italferr e approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1744 del 18.06.2004" è stato espresso parere negativo al tracciato AV/AC attraverso il centro paese e in affiancamento alla linea storica;
- con Deliberazione n. 94 del 29.03.2006, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 273 del 23.11.2006, il CIPE ha approvato, ai sensi dell'art.165 D.Lgs.163/2006, il Progetto Preliminare della nuova linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova relativamente alle tratte Verona - Montebello Vic.no e Grisignano di Zocco-Padova;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

- la sopracitata Deliberazione del CIPE n. 94 del 29 marzo 2006 - G.U. n° 197 del 25.08.2006 di approvazione del Progetto Preliminare è completamente decaduta in data 07.11.2013 essendo infatti trascorsi i sette anni di vincolo preordinato all'esproprio nonché è decaduta la dichiarazione di pubblica utilità, previsti dalla normativa nazionale ex D.Leg.vo 12.04.2006 n. 163;
- l'Amministrazione Comunale di San Bonifacio con propria nota di prot. n. 28097 del 28.10.2014 indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Ambiente, Rete Ferroviaria Trasporti, Consorzio IRICAV-due e Amministrazione della Provincia di Verona ha richiesto un percorso di studio alternativo del tracciato ferroviario AV/AC, molto meno impattante della soluzione in centro paese;
- la Deliberazione del CIPE del 10.11.2014 Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n.443/2001) - Collegamento ferroviario AV/AC Verona - Padova tratte di prima fase tra Verona e Montebello Vicentino e tra Grisignano di Zocco e Padova. Reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio (CUPF81H91000000018). (Delibera n. 45/2014). (15A01741) – pubblicata sulla G.U. n. 57 del 10.03.2015, prevede, in particolare al punto 1.3 *“L'efficacia della presente delibera e' subordinata alla trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del formale assenso del Presidente della Regione del Veneto ai fini dell'intesa sulla localizzazione dell'intervento, sentiti i comuni nel cui territorio si realizza l'opera, ai sensi dell'art. 165, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006”*;
- con successiva di prot. 33789 del 19.12.2014 indirizzata al Presidente della Regione del Veneto, il Sindaco ha ribadito l'opportunità di uno studio alternativo al centro paese;
- tale indirizzo di studio è stato ulteriormente ribadito con lettera di prot. 34054 del 23.12.2014 indirizzata all'Amministrazione della Provincia di Verona;
- le principali motivazioni per le quali appare conveniente la scelta della soluzione a sud del Comune di San Bonifacio possono così identificarsi:
 1. a partire dal 2010 nella zona adiacente al previsto ponte sull'Alpone dell'originario progetto lungo la linea storica, si sono verificati diversi episodi d'inondazioni e esondazioni tanto da essere considerata zona a rischio idrogeologico, e pertanto non idonea al posizionamento di opere di collegamento intereuropeo;
 2. la Provincia di Verona ha realizzato il prolungamento della strada regionale “Porcilana” fino al collegamento con la strada provinciale 7, per cui ad oggi appare conveniente utilizzare lo stesso corridoio di trasporto già tracciato;
 3. il passaggio della linea AV/AC a Sud del paese consente un notevole beneficio in termini sociali, economici e paesaggistici-architettonici derivanti dalla drastica diminuzione dei fabbricati da abbattere, dalla collocazione distante dal complesso abbaziale di Villanova vincolato dai beni culturali, nonché dalla riduzione del numero di abitazioni soggette a rumori e vibrazioni;
 4. le operazioni di cantiere all'interno del centro urbano comporterebbero un notevole rallentamento dei trasporti lungo la linea storica, sia per la necessità di abbattere la Stazione ferroviaria di San Bonifacio, sia per l'attraversamento della linea nuova con la vecchia in prossimità della frazione di Locara e sia per il pericolo d'incidenti di cantiere derivanti dalla promiscuità tra le due linee ferroviarie;
- in data 22.01.2015 si è tenuto presso la Prefettura di Verona un incontro istituzionale durante il quale alla presenza del Prefetto e dei rappresentanti di R.F.I., del Consorzio IRICAV-DUE, della Regione Veneto, della Provincia di Verona e del Comune di San Bonifacio è stata illustrata la convenienza della scelta del tracciato AV/AC a sud del territorio sambonifacese;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 154 del 10.02.2015 avente per oggetto “Progetto della linea ferroviaria AC/AV Torino-Venezia. Tratte Verona-Montebello Vicentino e Grisignano di Zocco-Padova. Delibera CIPE n. 94 del 29/03/2006. Reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio”, è stato indicato che *“Tra i pareri pervenuti solo quello di San Bonifacio è stato totalmente negativo, chiedendo sostanzialmente di riprogettare l'opera su un diverso tracciato; a tale riguardo si rende noto, che nel corso di una riunione presso la Prefettura di Verona in data 22/01/2015, il contraente generale IRICAV-DUE ha dato la sua disponibilità a valutare detta modifica di tracciato proposta dal Comune di San Bonifacio. Nell'attesa che venga predisposta e valutata la progettazione di questa nuova ipotesi di tracciato limitatamente alle aree ricadenti nei Comuni di Belfiore, Lonigo e San Bonifacio, che anche la Regione considera preferibile alla soluzione progettuale del 2003, si ritiene comunque opportuno esprimere parere favorevole alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili e sulle aree interessate dal progetto già approvato con Delibera CIPE n. 94 del 29/03/2006, per evitare che nelle altre parti del tracciato le aree possano essere destinate ad altri fini per i motivi già citati.”*
- in data 12.02.2015 la Provincia di Verona ha promosso un incontro di coordinamento con la Provincia di Vicenza, il Comune di Belfiore, il Comune di Lonigo e il Comune di San Bonifacio, durante il quale è stata presentata la proposta del tracciato a sud del paese di San Bonifacio e il raccordo ferroviario con i Comuni limitrofi;
- per il perseguimento di dette finalità il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione del Veneto, R.F.I. Spa, la Provincia di Verona, la Provincia di Vicenza, il Comune di Belfiore, il Comune di Lonigo e il Comune di San Bonifacio hanno concordato sull'opportunità di sottoscrivere un apposito Protocollo di Intesa per precisare gli obiettivi che dovranno essere oggetto per la nuova soluzione di tracciato individuata e i rispettivi impegni in ordine alla predisposizione e alla approvazione del redigendo Progetto Definitivo del tracciato AV/AC;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 06.02.2015 è stato dato indirizzo al Sindaco per l'assunzione di tutti i provvedimenti in merito al tracciato della linea ferroviaria Alta Velocità / Alta Capacità, in conformità all'attività finora svolta, ed è stato dato pieno mandato per ogni futura decisione al fine di spostare il tracciato proposto dalle Autorità competenti previsto in affiancamento alla linea storica nel centro del Paese;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29.04.2015 il Comune di San Bonifacio ha approvato il sopraccitato Protocollo di Intesa e successivamente è stato sottoscritto digitalmente dal Sindaco di San Bonifacio;
- il General Contractor Consorzio IRICAV-due ha depositato al protocollo comunale n. 0033527/6.5 del 13.11.2015 copia del “Progetto Definitivo della Linea Ferroviaria AV/AC Verona-Padova - SUB Tratta Verona-Vicenza - 1° SUB LOTTO VERONA MONTEBELLO VICENTINO”, CUP J41E9100000009 – CIG 3320049F17, propedeutica alla successiva Conferenza dei Servizi;
- in data 28.11.2015 la Società Italferr ha pubblicato sui quotidiani nazionali La Repubblica, Corriere della Sera ed. Veneto e sul proprio sito www.italferr.it l'Avviso di deposito del sopraccitato Progetto Definitivo;
- con nota n. M INF.GABINETTO.REGISTRO UFFICIALE.U.0046366.15-12-2015 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti pervenuta al prot. comunale n. 0036969/2015 del 16.12.2015 è stato trasmesso il Protocollo di Intesa sottoscritto digitalmente da tutte le Amministrazioni interessate, e precisamente:
 - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (M.I.T.)
 - Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.)
 - Regione del Veneto
 - Provincia di Verona
 - Provincia di Vicenza
 - Comune di Belfiore



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

- Comune di San Bonifacio
- Comune di Lonigo

Tutto ciò premesso,

Visto l'art. 166 comma 3 del D.Leg.vo Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, nel merito dei progetti di grandi infrastrutture strategiche, che prevede "..... tutte le ulteriori amministrazioni competenti a rilasciare permessi e autorizzazioni di ogni genere e tipo, nonché ai gestori di opere interferenti. Nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento del progetto le pubbliche amministrazioni competenti e i gestori di opere interferenti possono presentare motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere, nel rispetto dei limiti di spesa

Ritenuto necessario ed opportuno proporre le "Osservazioni" dell'Amministrazione del Comune di San Bonifacio nell'ambito del procedimento disciplinato dal sopracitato art. 166 comma 3 del D.Leg.vo n. 163/2006;

Dato atto che il Settore Tecnico del Comune di San Bonifacio ha predisposto le "Osservazioni" in questione, di cui al fascicolo "Allegato A" che forma parte integrante del presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, allegati alla presente Deliberazione;

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Gli interventi dei Consiglieri sono riportati integralmente nel resoconto che sarà soggetto ad opportuna e separata pubblicazione.

I Consiglieri Alessandro Signorato, Barbara Sommaggio ed Anna Firolli che nel corso della seduta hanno dichiarato di non partecipare alla discussione ed alla votazione, abbandonano la seduta alle ore 21:52. I Consiglieri presenti sono n.12 (Rossi, Pasetto, Zaffaina, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli), i Consiglieri assenti sono n.5 (Racconto, Facchin, Signorato, Sommaggio, Firolli).

Il Consigliere Federico Pasetto a modifica di quanto precedentemente dichiarato comunica che ascolterà il dibattito e le spiegazioni relative alle "Osservazioni" tuttavia non parteciperà al voto.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione palese la proposta di Deliberazione, il cui risultato verificato dagli scrutatori è il seguente:

Consiglieri Presenti	n.12	
Consiglieri Votanti	n.10	(il Consigliere Federico Pasetto non partecipa alla votazione)
Consiglieri Astenuti	n.1	(Rossi)
Voti favorevoli	n.10	(Zaffaina, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)
Voti contrari	nessuno	

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la deliberazione.

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 –Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

2. di approvare le “Osservazioni” dell’Amministrazione del Comune di San Bonifacio, predisposte dal Settore Tecnico del Comune nell’ambito del procedimento di cui all’art. 166, comma 3, del D.Lgs n.163/2006 riguardante il “Progetto Definitivo della Linea Ferroviaria AV/AC Verona-Padova - SUB Tratta Verona-Vicenza - 1° SUB LOTTO VERONA MONTEBELLO VICENTINO”, CUP J41E9100000009 – CIG 3320049F17;
3. di allegare le “Osservazioni” di cui al fascicolo “Allegato A”, che forme parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consorzio IRICAV-DUE al Ministero della Infrastrutture e Trasporti (M.I.T.), a Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.A. e a ITALFERR S.p.A;
5. di dichiarare il presente provvedimento urgente, e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con separata votazione, così come segue:

Consiglieri Presenti	n.12	
Consiglieri Votanti	n.9	(il Consigliere Federico Pasetto non partecipa alla votazione)
Consiglieri Astenuti	n.2	(Rossi, Fiorio)
Voti favorevoli	n.9	(Zaffaina, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Pimazzoni, Zorzanello, Provoli)
Voti contrari	nessuno	

Il Presidente proclama l’esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la deliberazione.

La seduta viene tolta alle ore 23:05.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CRISTINA ZORZANELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA ZAMPICININI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12/01/2016 al giorno 27/01/2016 come prescritto dall'art 124, comma 1 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Il Responsabile della Pubblicazione
MARIATERESA ZAGO

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22/01/2016

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali").

Il Responsabile della Pubblicazione
MARIATERESA ZAGO

Dell'adozione del presente provvedimento viene data comunicazione ai seguenti servizi:

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, PROTOCOLLO AFFARI LEGALI e ORGANI ISTITUZIONALI
AREA GESTIONE TERRITORIO e AMBIENTE, LLPP e SICUREZZA